

Natura e grande cinema al Filmstudio 90

Pubblicato: Venerdì 4 Maggio 2012

Con un week-end di grande interesse entra nel vivo presso la Sala Filmstudio 90 la rassegna **“Di terra e di cielo – cinema, ambiente, natura, esplorazione”**, progetto promosso da Filmstudio 90, LIPU e Legambiente insieme a tanti enti ed associazioni attenti alla tematica ambientale.

Presso la sala di via De Cristoforis sono in programma due prime visioni per la provincia, esempi diversi di avvicinare il fascino della natura.

Si comincia con **“L’ALBERO”** di Julie Bertuccelli, già autrice dell’intenso **“Da Quando Otari è partito”**, che firma un film originale e commovente, dedicato alla figura simbolica universale dell’albero, che fin dalla Genesi viene accostato a luogo della vita e della conoscenza del Bene e del Male. Protagonista una famiglia che vive nella campagna australiana, dove un giorno il padre viene colto da infarto mentre è alla guida del suo furgone avendo con sé la piccola figlia, Simone. L’auto si schianta contro il grande albero che si trova davanti alla loro abitazione. Da quel momento Simone, che non vuole accettare la scomparsa del genitore, si convince che lo spirito del papà viva nell’albero e comunichi con lei, opponendosi in ogni modo al suo abbattimento anche quando le radici cominceranno ad essere un problema per la sicurezza della casa...

Dalla fiction al documentario d’autore: è in programma domenica e lunedì **“CAVE OF FORGOTTEN DREAMS”**, ultimo film di Werner Herzog, dedicato all’esplorazione della grotta Chauvet, scoperta per caso nel 1994 lungo il fiume Ardèche dallo speleologo Jean-Marie Chauvet. La grotta contiene centinaia di pitture rupestri straordinarie che risalgono a 32000 anni fa. Werner Herzog, ha ottenuto dal Ministero francese della Cultura il permesso di filmare per alcune ore al giorno, pochi giorni in tutto, all’interno della grotta, normalmente chiusa ai visitatori per proteggerne il clima eccezionale. Grazie a Herzog, la grotta forse anticamente deputata a luogo di culto o di cerimonie, si trasforma nella caverna di Platone e il cinema diventa moderno strumento d’indagine del mito.

Informazioni e tutto il programma sono disponibili telefonando a Filmstudio 90, 0332.830053, www.filmstudio90.it.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it